Preistoria e Protostoria del Caput Adriae
XLIX Riunione Scientifica dell'IIPP

Il colle di Coja in Tarcento - Ud -

Recenti indagini nell'insediamento della tarda età del Bronzo sul colle di Coja (Tarcento - Ud).

Autore: Alexej Giacomini (archeologo, Codroipo)

Il colle di Coja sovrasta a Nord Ovest l'abitato di Tarcento e spicca su un' ampia porzione dell'alta pianura friulana**.** In questo luogo, a seguito di ricognizioni di superficie condotte nell' autunno-inverno del 1983 da alcuni soci della Associazione Friulana Ricerche di Tarcento, furono rinvenuti alcuni frammenti ceramici che fecero supporre che le prime frequentazioni del colle fossero da ascriversi ad una fase compresa nella tarda età del Bronzo.

In occasione di una campagna sistematica di scavo, condotta tra giugno e luglio del 2012 dalla ditta Archeotest s.r.l., diretta per la Soprintendenza per i BA del FVG dal dott. Fabio Pagano, e finanziata dal comune di Tarcento, sono emersi, in seguito all'apertura di 5 trincee, oltre ad interessanti strutture medioevali e tardoantiche, importanti evidenze protostoriche. Di particolare rilievo una struttura muraria realizzata a secco con l'impiego di pietre e scaglie di pietra poste di taglio (USM 86) e un piano d'uso con tracce di usto, associato ad una sistemazione pavimentale (US 80) realizzata con scaglie di pietra allettate su livelli naturali. Al piano era associato materiale cronologicamente coerente che ha permesso di attribuire la frequentazione più antica del sito, entro un orizzonte cronologico compreso nel Bronzo recente. Nei livelli colluviali è stato recuperato anche materiale ascrivibile ad un orizzonte compreso nella prima età del Ferro.

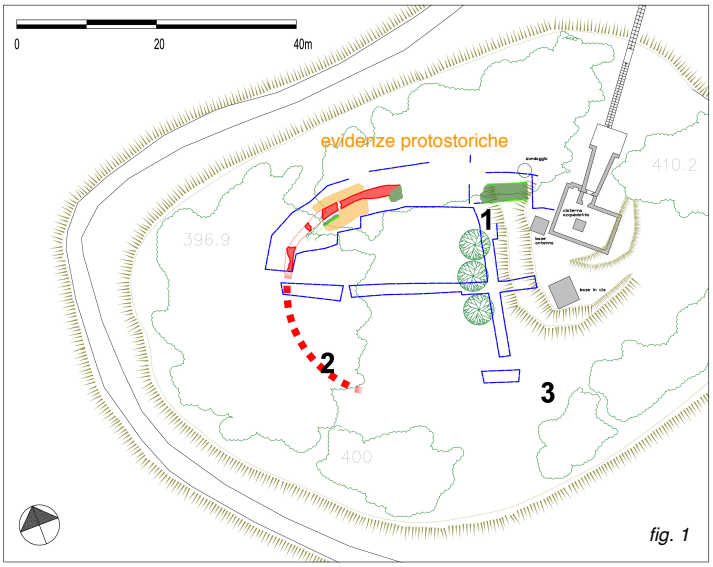

fig. 1

Con una successiva indagine condotta a novembre 2013, è stato possibile mettere in luce nelle sezioni della trincea meridionale (TR 15), sigillata da un potente riporto d'epoca medioevale, una ricca sequenza stratigrafica scandita da piani di frequentazione costituiti da stesure centimetriche di argilla e un focolare limitato da buche di palo. La matrice relativa ai piani di frequentazione conteneva materiale ascrivibile al Bronzo recente 2.

Pertanto le recenti scoperte permettono di collocare con certezza il colle di Coja nel vasto e articolato sistema friulano di insediamenti del Bronzo recente (nel caso specifico con continuità abitativa fino al primo Ferro), fatto questo che intensifica la mappatura dei siti posti sulle colline sovrastanti l'alta pianura friulana, ponendolo, con i siti di Qualso e di Togliano loc. Fornace (entrambi di fondazione più antica) tra i luoghi posti più a Nord dell'area compresa tra la sinistra Tagliamento e il Natisone.

Inoltre, per il buon grado di conservazione degli strati antropici messi in luce soprattutto nella ricognizione del 2013, si pone come sito di estremo interesse per l'integrazione di dati sugli abitati dell'area collinare friulana.

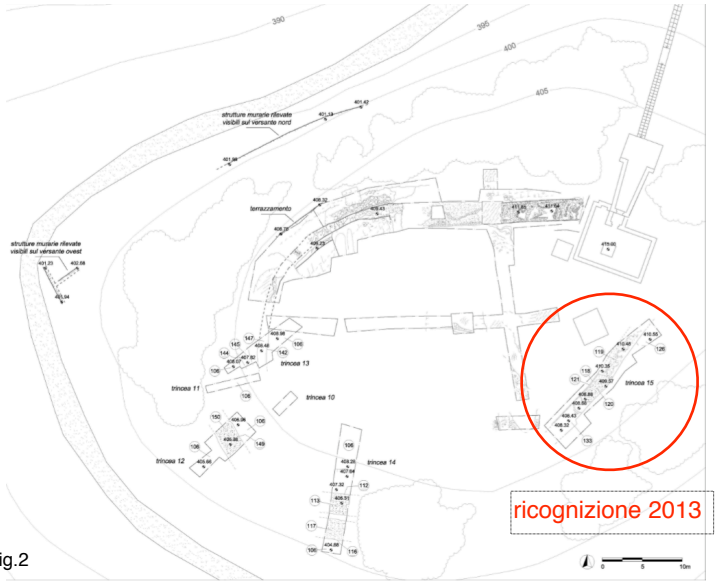

fig.2

fig. 1 Colle di Coja, campagna di scavo 2012. In arancione l'area con evidenze protostoriche.(elaborazione grafica Massimo Braini)
fig. 2 Colle di Coja, ricognizione 2013. In rosso l'area del rinvenimento dei livelli protostorici. (elaborazione grafica Massimo Braini)

Preistoria e Protostoria del Caput Adriae
XLIX Riunione Scientifica dell'IIPP

Il colle di Coja in Tarcento - Ud -

Recenti indagini nell'insediamento della tarda età del Bronzo sul colle di Coja (Tarcento - Ud).

Autore: Alexej Giacomini (archeologo, Codroipo)

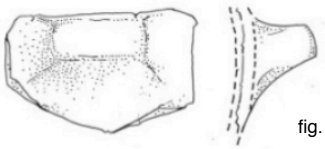

fig. 3

fig. 4 Orlo non distinto con bordo bilateralmente ispessito o a "T" con numerosi esempi a Pozzuolo del Friuli in località Braida Roggia. BR. (disegni di V. Degrassi).

fig. 4

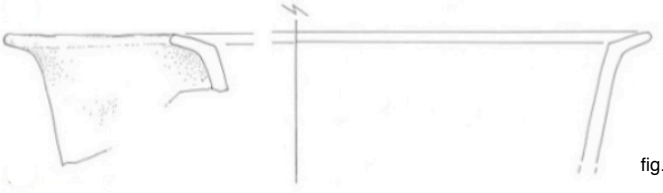

fig. 5 Orlo con tesa obliqua con spigolo vivo non ispessito. Questa tipologia è ben documentata nei castellieri di pianura, in Trentino, nel Tirolo e in Veneto. Bronzo recente evoluto passaggio al Bronzo finale (disegni di V. Degrassi)

fig. 5

Le figure da 6 a 12 rappresentano modelli vascolari ben documentati anche nei castellieri di pianura, la figura 12 ha esempi anche a Braida Roggia, Premarine di Sesto al Reghena, Cornuda, la figura 6 ha confronti oltre che alla Gradiscje di Codroipo, a Concordia Sagittaria, a Muggia, loc. Santa Barbara, castelliere degli Elleri. (disegni di Alexej Giacomini)

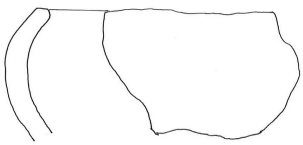

fig. 6

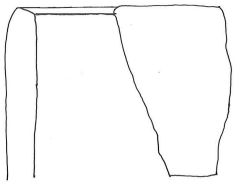

fig. 7

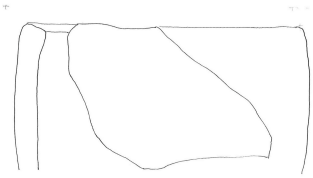

fig. 8

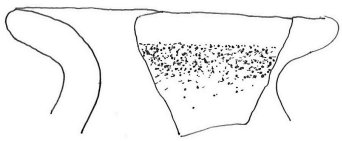

fig. 9

fig. 10 Decorazione parietale a doppio cordone plastico liscio documentata anche a Montereale Valcellina, a Tapogliano (scavo inedito) con presenza di orli a "T" e a Pozzuolo del Friuli, località Braida Roggia. BR- BF. (disegno di Alexej Giacomini)

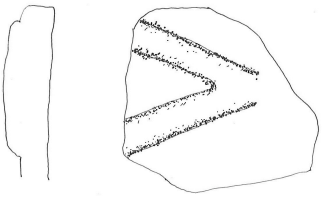

fig. 10

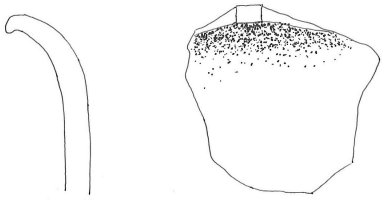

fig. 11

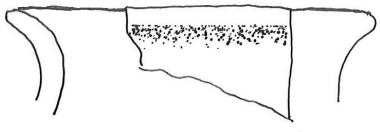

fig.12